

Un'associazione a livello europeo

La rappresentazione della Passione che si tiene a Peccioli è stata inserita nell'organizzazione internazionale Europassion. Un organismo che raggruppa più di ottanta località europee (dal Portogallo alla Romania e dalla penisola scandinava alla Svizzera, passando per Francia, Spagna, Austria, Germania, Polonia, ecc.) che ogni anno, qualcuna da secoli, mettono in scena la rappresentazione della Via Crucis. Ognuno a suo modo, ma comunque secondo precisi canoni della drammaturgia. Soltanto 11 sono le località italiane ammesse a far parte di Europassion che ha sede a Ligny in Belgio, e tra queste anche Montefoscoli dove il gruppo La Passione ha sede: sicuramente il borgo dell'Alta Valdera è la più piccola realtà come consistenza demografica ma non certo come impegno del gruppo e pregi culturali e artistici della rappresentazione. E la collaborazione con l'Associazione Noi per voi di Piccioli ha fatto nascere altri progetti interessanti.

Le località italiane, oltre al gruppo di Montefoscoli, aderenti a Europassion sono: Oria (Brindisi), Sordevolo (Biella), Sezze e Maenza (Latina), Romagnano Sesia (Novara), Pove del Grappa (Treviso), Grassano (Firenze), Erto (Pordenone), Barile (Potenza), Cantiano (Pesaro), Ciconicco (Udine), Cicciana (Agrigento). Nell'ottobre 2002 il gruppo La Passione di Montefoscoli ha organizzato (per la prima volta in Italia) il congresso annuale dell'associazione Europassion.

Il Peso della Croce ha anche il patrocinio della Regione, Comune di Palaia e Peccioli, quello dell'amministrazione provinciale di Pisa e la collaborazione dei sei Comuni del Parco dell'Alta Valdera.



Da visitare

A Peccioli è possibile visitare anche un interessante museo di icone russe allestito permanentemente a fianco del palazzo pretorio. Si tratta di una collezione ricca e molto interessante che è stata in trasferta all'Hermitage di San Pietroburgo e a New York.

Nel borgo c'è anche un curato museo sugli etruschi che mostra tutti i reperti ritrovati in Valdera nel corso degli ultimi anni e che testimoniano la massiccia presenza dell'antico popolo in zona.

A Montefoscoli da non perdere il Museo della civiltà contadina nei vecchi frantoi e nelle cantine della casa padronale dei Vaccà Berlinghieri. È un viaggio attento e minuzioso sul lavoro dei campi dei nostri nonni con attrezzi e arnesi in uso in questa parte della provincia di Pisa. Visite guidate.

Nello stesso palazzo gli eredi dei Vaccà Berlinghieri fanno vedere i ferri chirurgici degli avi Francesco e Andrea che a inizio ottocento dettero il via alla facoltà di chirurgia all'università di Pisa. Poco fuori il centro abitato da non perdere un tempio pagano dedicato a Minerva medica fatto erigere nel 1823 dalla stessa famiglia e la cui forma ricorda il tempio di Agrippa a Roma.

